ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Croce" Sapri (SA)
84073 Sapri (SA) VIA Kennedy C.F.84002700650 C.Mecc.SAIC878008
Tel. Fax 0973/782307 - e-mail: saic878008@istruzione.it -
pec:saic878008@pec.istruzione.it Web: www.icsantacroce.edu.it

Prot.: _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

- **VISTO** l'art. 3 delDPR 235/2007
  - **CONSIDERATO** che la scuola è comunità educante che affianca al compito dell'insegnante adapprendere quello dell'insegnare ad essere;
  - **RITENUTO** che un'alleanza educativa con i genitori e una fattiva collaborazione sono indispensabili perraggiungere comuni finalità, far fronte al sempre più incisivo potere orientativo del gruppo dei pari e dei mass media e condividere queivaloriche promuovono la formazione del futuro cittadino del mondo;
  - **ATTESO** che solo di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa da parte degli adulti che educano, i ragazzi potranno fare propri valori quali il rispetto della persona, l'impegno nello studio, il sensodi legalità;

sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I DOCENTI, al fine di garantire il successo scolastico e la crescita integrale degli alunni, si impegnano a:

- osservare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- essere consapevoli del proprio ruolo di educatore e della necessità di valutare e controllare i propri atteggiamenti e comportamenti, tenendo conto del fatto che si educa più con l'esempio che con le parole;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- promuovere la motivazione all'apprendere, anche esplicitando obiettivi e percorsi;
- incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno;
- rispettare itempi ed iritmi dell'apprendimento;
- favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità attraverso una valutazione deglialunni tempestiva, puntuale e trasparente;
- favorire momenti d'ascolto e didialogo e richiedere colloqui con la famiglia in caso di necessità;
- educare alrispetto dell'altro edelle diversità etniche, linguistiche, culturali e religiose.
- Rispettare il regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale
- I docenti nelle "comunicazioni scolastiche" ai genitori degli alunni si impegnano ad attenersi al fatto da comunicare e non ad una "soggettiva" interpretazione dello stesso;
- - integrare nella propria didattica, e nell'ambito dell'educazione civica, riflessioni e attività relative all'uso appropriato del web e delle nuove tecnologie;
- - promuovere attività volte a costruire all'interno della classe e della scuola un clima sereno, positivo e inclusivo.

GLI ALUNNI, al fine di migliorare la propria crescita personale e diventare cittadini attivi consapevoli dei propri diritti e doveri, si impegnano a:

- frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni;
- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni;
- accettare, rispettare e collaborare con compagni e insegnanti;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'ambiente educativo con docenti, tutto il personale e i compagni;
- sfruttare tutte le opportunità formative offerte dalla scuola;
- applicarsi regolarmente nei compiti a casa e nello studio;
- adottare i comportamenti che non mettano a rischio la sicurezza propria e degli altri;
- rispettare ambienti, attrezzature.
- Rispettare il regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale
- - imparare le regole basilari, per rispettare gli altri a scuola e online;
  - rispettare il divieto di acquisire durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente;
- - adottare un comportamento rispettoso ed empatico verso i propri compagni al fine di costruire un clima sereno a scuola.

I GENITORI, responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- assicurare una puntuale e regolare frequenza a tutte le attività didattiche;
- mantenere un dialogo costruttivo con i docenti e il dirigente;
- collaborare con i docenti rispettando scelte educative e didattiche condivise;
- incoraggiare a sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico dei figli;
- sollecitare l'autonomia dell'alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- leggere tempestivamente le comunicazioni sul sito dell'istituto;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del/lla figlio/a, controllando il diario scolastico, l'esecuzione dei compiti a casa laddove assegnati e consultando regolarmente il Registro Elettronico;
- stimolare, in caso di infrazioni e provvedimenti disciplinari, una riflessione costruttiva sugli episodi di conflitto e criticità;
- seguire costruttivamente le opportune indicazioni del Regolamento d'Istituto
- partecipare agli incontri scuola-famiglia e ai consigli di classe laddove eletti rappresentanti;
- educare al rispetto dell'altro e delle diversità etniche, linguistiche, culturali e religiose.
- - essere attenti ai comportamenti dei propri figli;
- - vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- Rispettare il regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale
- - conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- - conoscere le sanzioni previste dal Regolamento d'istituto nei casi di bullismo e cyberbullismo.

Impegno congiunto di **SCUOLA** e **FAMIGLIA** a prevenire e contrastare:

- ❖ Bullismo e cyberbullismo;
- ❖ Uso o abuso di alcol o sostanze stupefacenti;
- ❖ Altre forme di dipendenza.

✓ L'obbligo della scuola di promuovere attività formative e informative sull'uso consapevole e sicuro della rete internet.

✓ L'impegno della famiglia a collaborare nei percorsi di rieducazione e responsabilizzazione derivanti da provvedimenti disciplinari.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO AI SENSI dpr-134-2025

Tutto ciò che segue è parte integrante del Regolamento d'Istituto e aggiorna il Patto di Corresponsabilità.

Premessa

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 134/2025 interviene sullo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR 249/1998), introducendo modifiche finalizzate a rafforzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la tutela della comunità scolastica. Il provvedimento, attuativo della Legge n. 150/2024, aggiorna il quadro disciplinare scolastico alla luce delle nuove problematiche educative e sociali, con particolare attenzione ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, violenza e comportamenti lesivi della dignità delle persone.

Tra le principali novità si segnalano:

- ✓ il rafforzamento dei doveri degli studenti in materia di rispetto reciproco e corretto utilizzo degli strumenti digitali;
- ✓ l'introduzione di riferimenti specifici alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo, dipendenze e comportamenti a rischio;
- ✓ la revisione delle sanzioni disciplinari, con maggiore attenzione al valore educativo e riparativo delle misure adottate;
- ✓ la possibilità di prevedere attività di cittadinanza solidale e percorsi educativi sostitutivi dell'allontanamento;
- ✓ l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità tra scuola, studenti e famiglie;
- ✓ il rafforzamento del ruolo della scuola nella promozione della cultura del rispetto e della responsabilità.

Le disposizioni mirano, quindi, a coniugare funzione educativa e responsabilizzazione degli alunni e delle alunne, promuovendo un ambiente scolastico più sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti/e. Si rende necessario, pertanto, aggiornare il regolamento già in adozione al fine di recepire le disposizioni introdotte dal DPR 134/2025, adeguando il quadro normativo interno ai nuovi principi in materia di responsabilità, convivenza civile e tutela della comunità scolastica. Tale revisione consentirà di definire in modo più puntuale diritti, doveri e procedure disciplinari, valorizzando il carattere educativo e riparativo degli interventi e promuovendo comportamenti improntati al rispetto, alla responsabilità e alla partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Art. 1 - Finalità e principi generali

Il presente aggiornamento del Regolamento di Istituto recepisce le disposizioni introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, in attuazione delle Leggi n. 70/2024 e n. 150/2024, con l'obiettivo di:

- ✓ Rafforzare l'autorevolezza del personale docente;
- ✓ Promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità;
- ✓ Valorizzare il voto di comportamento come elemento centrale del percorso formativo;
- ✓ Rendere le sanzioni disciplinari strumenti educativi e riparativi.

Art. 2 - Aggiornamento terminologico

In conformità al D.P.R. 134/2025:

- ✓ Il termine **"handicap"** è sostituito con **"disabilità"** in tutti gli articoli del Regolamento.
- ✓ Nei procedimenti disciplinari, la parola **"incolpato"** è sostituita con **"responsabile"**.
- ✓ Le sanzioni non sono più "**inflitte**", ma **"irrogate"**.

Art. 3 - Principi sulla valutazione e sul comportamento

✓ Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

✓ L'infrazione disciplinare influisce esclusivamente sul voto di comportamento.

✓ Il voto di comportamento tiene conto della partecipazione, del rispetto delle regole e dell'impegno nelle attività di cittadinanza attiva e solidale.

Art. 4 - Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni

✓ L'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni costituisce un provvedimento disciplinare con finalità educativa.

✓ Durante tale periodo, lo studente svolge attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione, presso la scuola, sotto la guida di docenti individuati dal Dirigente Scolastico.

✓ Le ore di attività sono computate nel monte ore annuale richiesto per la validità dell'anno scolastico.

✓ Il mancato o parziale svolgimento delle attività è valutato negativamente ai fini del voto di comportamento.

Art. 5 - Allontanamento da tre a quindici giorni

✓ L'allontanamento da tre a quindici giorni prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale, proporzionate alla durata dell'allontanamento.

✓ Le attività si svolgono, in via prioritaria, presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) convenzionate con la scuola.

✓ Le convenzioni disciplinano obiettivi formativi, modalità operative, tempi e figure di riferimento.

✓ Durante tali attività, la vigilanza è a carico delle strutture ospitanti.

✓ In mancanza di strutture esterne disponibili, le attività si svolgono a favore della comunità scolastica.

✓ Il mancato svolgimento delle attività comporta la revisione del voto di comportamento.

Art. 6 - Allontanamento superiore a quindici giorni

✓ Tale provvedimento è riservato a comportamenti di eccezionale gravità (reati, atti violenti, pericolo per l'incolumità di persone).

✓ La durata è commisurata alla gravità dell'atto e al permanere della situazione di pericolo.

✓ La scuola, in collaborazione con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo personalizzato, finalizzato al reintegro dello studente nella comunità scolastica.

Art.7 - Cittadinanza attiva e solidale

✓ Le attività di cittadinanza attiva e solidale rappresentano percorsi educativi finalizzati alla responsabilizzazione e alla riparazione del danno arrecato.

✓ Esse possono comprendere:

- ❖ Azioni di volontariato;
- ❖ Attività di utilità sociale;
- ❖ Progetti di sensibilizzazione;
- ❖ Attività formative sulla legalità, il rispetto e la convivenza civile.

✓ La partecipazione effettiva e consapevole dello studente incide positivamente sul voto di comportamento.

Art. 8 - Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è integrato con:

✓ L'impegno congiunto di scuola e famiglia a prevenire e contrastare:

- ❖ Bullismo e cyberbullismo;
- ❖ Uso o abuso di alcol o sostanze stupefacenti;
- ❖ Altre forme di dipendenza.

✓ L'obbligo della scuola di promuovere attività formative e informative sull'uso consapevole e sicuro della rete internet.

✓ L'impegno della famiglia a collaborare nei percorsi di rieducazione e responsabilizzazione derivanti da provvedimenti disciplinari.

Art.9 – Provvedimenti e sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di reiterate o gravi infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni **fino a due giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica da docenti specificamente incaricati e possono comprendere:

• lettura e sintesi scritta di un testo;

• produzione di una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di Educazione civica o su articoli della Costituzione;

• realizzazione di un elaborato da presentare alla classe.

Le ore di attività sono computate nel monte ore annuale richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni **da tre fino a quindici giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale che possono essere svolte a favore della comunità scolastica.

Esse devono tendere «al rafforzamento del senso di responsabilità», «al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica», «al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale». La durata delle attività deve essere commisurata all'orario scolastico dei giorni di allontanamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. La partecipazione effettiva e consapevole dello studente incide positivamente sul voto di comportamento.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica **superiore a quindici giorni** può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situa zione di pericolo.

La scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Le sanzioni disciplinari più gravi possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi sono adottate dal

Consiglio di Istituto. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente aggiornamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, previa approvazione degli organi collegiali competenti e pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

Il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, assume preciso impegno affinché i diritti degli studenti, dei genitori e degli insegnanti siano pienamente garantiti.
Il presente patto di corresponsabilità è valido fino al termine degli studi in questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Migaldi

Lo/la Studente/essa

Il Genitore/Affidatario

Sapri, lì___/__/20_____

ALUNNO:
CLASSE: